

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-1094	del 28/12/2018
Oggetto	Sezione di Bologna. Convenzione tra Comune di Bologna ed Arpae – Sezione di Bologna relativa all'integrazione del monitoraggio della qualità dell'aria finalizzata alla conoscenza e alla definizione delle strategie di prevenzione per il contesto urbano di Bologna	
Proposta	n. PDTD-2018-1111	del 28/12/2018
Struttura adottante	Sezione di Bologna	
Dirigente adottante	Corvaglia Maria Adelaide	
Struttura proponente	Sezione di Bologna	
Dirigente proponente	Corvaglia Maria Adelaide	
Responsabile del procedimento	Corvaglia Maria Adelaide	

Questo giorno 28 (ventotto) dicembre 2018 presso la sede di Via F. Rocchi, 19 in Bologna, il Direttore della Sezione di Bologna, Dott.ssa Corvaglia Maria Adelaide, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Sezione di Bologna. Convenzione tra Comune di Bologna ed Arpa – Sezione di Bologna relativa all'integrazione del monitoraggio della qualità dell'aria finalizzata alla conoscenza e alla definizione delle strategie di prevenzione per il contesto urbano di Bologna

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale n. 44/95 “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzionali dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna”, ed in particolare l'articolo 5 funzioni, attività e compiti;
- l'art. 5, comma 1 della Legge Regionale n. 44 del 19 aprile 1995, istitutiva di ARPA, che prevede tra le funzioni, attività e compiti dell'Agenzia, alla lett. a) la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteo climatologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi; alla lett. b) l'elaborazione di dati ed informazioni di interesse ambientale finalizzati alla prevenzione, anche mediante programmi di divulgazione e formazione tecnico-scientifica, nonché fornire il necessario supporto alla redazione di periodiche relazioni sullo stato dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna; ed alla lett. n) il supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;
- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale, il quale prevede che “per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente;
- l'Accordo di programma per la definizione delle attività di Arpa, sottoscritto da Regione, Province, Aziende USL, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 12/03/2002 ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 44/95 ove sono definite le attività aggiuntive che ARPA può svolgere a favore di soggetti sia pubblici che privati, nonché le caratteristiche di tali prestazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e nello specifico: l'art. 16 il quale prevede che “l'Agenzia istituita ai sensi della Legge Regionale:19 aprile 1995 n. 44 – Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia

Romagna – è ridenominata Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia “, nel seguito denominata (Arpae);

- il richiamato articolo 16 prevede inoltre che sia riformata la L.R. 44/95 e che, nelle more della modifica, la stessa si applica integralmente ad ARPAE;
- Il Regolamento Arpae sul Decentramento Amministrativo, approvato con DDG n.87/2017;

RICHIAMATE INOLTRE:

- La DDG n. 115 del 21/12/2018. Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna per il triennio 2019-2021, del Piano Investimenti 2019-2021, del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2019, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2019.
- La DDG n. 114. Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2019 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna.

PREMESSO CHE:

- da diversi anni ARPA (ora ARPAE) svolge per il Comune di Bologna attività ad integrazione del monitoraggio della qualità dell'aria svolto con la rete regionale. A seconda delle esigenze e delle priorità via via manifestate dagli Enti durante questi anni, ARPAE ha rivestito un ruolo di supporto tecnico sia per la redazione di Piani sia per lo svolgimento di campagne di monitoraggio integrativo;
- il Comune di Bologna ritiene di dover effettuare approfondimenti in materia di qualità dell'aria, finalizzati al monitoraggio di strumenti settoriali di pianificazione di competenza del Comune di Bologna e di strumenti di pianificazione sovraordinata quali il PAIR (Piano Aria Integrato Regionale).
- nel corso del 2010 il Comune di Bologna è venuto in possesso di un nuovo laboratorio mobile per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico che ha affidato in comodato

d'uso ad ARPA (ora ARPAE) Sez. Provinciale Bologna fino al 27/12/2021, rinnovo compreso;

CONSIDERATO:

- il Comune di Bologna ritiene di dover effettuare approfondimenti in materia di qualità dell'aria, finalizzati al monitoraggio di strumenti settoriali di pianificazione di competenza del Comune di Bologna e di strumenti di pianificazione sovraordinata quali il PAIR (Piano Aria Integrato Regionale).

CONSIDERATO INOLTRE:

- che si è ritenuto necessario predisporre uno schema di convenzione al fine di dettagliare le attività così come meglio descritte nel testo della convenzione stessa, allegata sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che tale convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione e termine il 31/12/2020 con possibilità di rinnovo di ulteriori anni due in subordine all'assenso formale delle parti contraenti ed alla relativa disponibilità economica;
- che il Comune di Bologna erogherà ad Arpae i seguenti importi complessivi, così come specificato all'art. 5 della convenzione stessa:
per l'anno 2019: euro 27.500
per l'anno 2020: euro 27.500
- che le attività oggetto della presente convenzione sono attività istituzionali di Arpae e pertanto rese fuori dal campo di applicazione dell'IVA per carenza dei presupposti di imponibilità;

RITENUTO:

- di approvare la convenzione tra Comune di Bologna ed Arpae finalizzata all'integrazione del monitoraggio della qualità dell'aria finalizzata alla conoscenza e alla definizione delle strategie di prevenzione per il contesto urbano di Bologna;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, è la D.ssa Maria Adelaide Corvaglia;
- che, ai sensi del vigente regolamento per il Decentramento amministrativo, è stato acquisito il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile Staff Amministrazione, Nadia Maccaferri;

DETERMINA

1. di approvare la convenzione tra Comune di Bologna ed Arpae – Sezione di Bologna finalizzata all'integrazione del monitoraggio della qualità dell'aria finalizzata alla conoscenza e alla definizione delle strategie di prevenzione per il contesto urbano di Bologna, allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che tale convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione e termine il 31/12/2020 con possibilità di rinnovo di ulteriori anni due in subordine all'assenso formale delle parti contraenti ed alla relativa disponibilità economica;
3. di dare inoltre atto che il Comune di Bologna erogherà ad Arpae i seguenti importi complessivi, così come specificato all'art. 5 della convenzione stessa:
per l'anno 2019: euro 27.500
per l'anno 2020: euro 27.500
4. di dare atto altresì che le attività oggetto della presente convenzione sono attività istituzionali di Arpae e pertanto rese fuori dal campo di applicazione dell'IVA per carenza dei presupposti di imponibilità;
5. di dare atto infine che gli importi su indicati saranno imputati al conto CONTR-CONAR - Centro di Responsabilità BOSSA.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE

(D.ssa M. Adelaide Corvaglia)

CONVENZIONE TRA COMUNE DI BOLOGNA E AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA RELATIVA ALL'INTEGRAZIONE DEL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA FINALIZZATA ALLA CONOSCENZA E ALLA DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE DI PREVENZIONE PER IL CONTESTO URBANO DI BOLOGNA.

PREMESSO CHE:

- Da diversi anni ARPA (ora ARPAE) svolge per il Comune di Bologna attività ad integrazione del monitoraggio della qualità dell'aria svolto con la rete regionale. A seconda delle esigenze e delle priorità via via manifestate dagli Enti durante questi anni, ARPAE ha rivestito un ruolo di supporto tecnico sia per la redazione di Piani sia per lo svolgimento di campagne di monitoraggio integrativo (quale ad es. monitoraggi in centro storico a seguito dei provvedimenti "T-Days", studio sugli impatti degli impianti termici a Bologna, monitoraggi del sistema tangenziale-autostrada);
- nel corso del 2010 il Comune di Bologna è venuto in possesso di un nuovo laboratorio mobile per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, affidato in comodato ad ARPA Sez. Provinciale Bologna con determinazione dirigenziale PG n. 214636/2010;
- con determinazione dirigenziale PG 402622/2016, si è proceduto al rinnovo dell'assegnazione in comodato del laboratorio mobile per un ulteriore periodo di 5 anni, atto a rep. 2284/2016;
- il Comune di Bologna ritiene di dover effettuare approfondimenti in

materia di qualità dell'aria, finalizzati al monitoraggio di strumenti settoriali di pianificazione di competenza del Comune di Bologna e di strumenti di pianificazione sovraordinata quali il PAIR (Piano Aria Integrato Regionale).

- il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) strumento di pianificazione del traffico di breve periodo, finalizzato al "miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, nonché alla riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto nel rispetto dei valori ambientali" (art. 36 del Codice della Strada) ha come orizzonte temporale 2-4 anni e quindi vengono demandate ad altri piani di più ampio respiro (ad esempio il Piano Strutturale Comunale) le valutazioni sui benefici derivanti dalle grandi opere infrastrutturali di trasporto collettivo i cui effetti sulla mobilità rispondono ad altre tempistiche;

- il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna (PUMS), piano strategico con un orizzonte temporale medio lungo finalizzato allo sviluppo della mobilità sostenibile, si ispira ai principi di accessibilità, tutela del clima, salute e salubrità dell'aria, sicurezza e vivibilità. Il Piano ha come ambito territoriale di riferimento l'intero territorio metropolitano e si correla e coordina con i piani settoriali ed urbanistici a scala sovraordinata e comunale;

- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020), approvato dalla Regione Emilia-Romagna nel 2017, è il primo piano di livello regionale per il risanamento della qualità dell'aria, che parte dall'esperienza sviluppata

attraverso l'Accordo di Programma stipulato sin dal 2002 tra Regione, Province e Comuni. Il PAIR si compone di 90 azioni volte a ridurre l'inquinamento dell'aria, finalizzate a rientrare nei valori limite fissati dall'Unione Europea entro il 2020 e sono articolate in cinque ambiti di intervento principali: le città, la pianificazione e l'utilizzo del territorio, la mobilità, l'energia, le attività produttive e l'agricoltura;

- il Piano Urbanistico Generale (PUG), è il nuovo strumento di pianificazione che dovrà essere predisposto ai sensi della LR 24/2017 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio), entrata in vigore il 1° gennaio 2018. Il nuovo Piano identifica le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano, orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni;

- il Laboratorio Aria, attivato dal Comune di Bologna con il supporto della Fondazione per l'Innovazione Urbana (FIU) da maggio 2018, è una iniziativa che mira al confronto ed alla collaborazione tra soggetti diversi per creare attenzione e azione intorno al tema della qualità dell'aria e che vede la partecipazione di Città Metropolitana, ARPAE, Università e Azienda USL, rappresentanti di Istituzioni, Associazioni, Comitati e semplici cittadini interessati a portare il proprio contributo sul tema.

VISTI:

- l'art. 5, comma 1 della Legge Regionale n. 44 del 19 aprile 1995, istitutiva di ARPA, che prevede tra le funzioni, attività e compiti dell'Agenzia, alla lett. a) la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni

dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi; alla lett. b) l'elaborazione di dati ed informazioni di interesse ambientale finalizzati alla prevenzione, anche mediante programmi di divulgazione e formazione tecnico-scientifica, nonché fornire il necessario supporto alla redazione di periodiche relazioni sullo stato dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna; ed alla lett. n) il supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;

- l'art. 5, comma 2, della medesima L.R. 44/95 il quale prevede che per l'adempimento delle funzioni, attività e compiti di cui al comma 1 ARPA possa definire convenzioni con Enti pubblici, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione dei sistemi informativi e di rilevamento;

- l'art. 21, della medesima L.R. 44/95 il quale prevede che la dotazione finanziaria di ARPA possa essere costituita anche da contributi economici derivanti anche dalle province e dagli altri enti locali per l'espletamento delle attività ordinarie assegnate ad ARPA a cura degli enti stessi;

- il D.Lgs n. 155/2010 che recepisce la direttiva 2008/50/CE concernente i valori limiti di diversi inquinanti atmosferici nonché le modalità applicative e di monitoraggio;

- la L.R. 13/2015 (Riforma di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni) che, in particolare, dove all'art. 16 - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia. Funzioni in materia di ambiente - viene previsto che

l'Agenzia istituita ai sensi della L.R. 44/95 è ridenominata "Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia" (ARPAE) e vengono definite le competenze che la stessa eserciterà;

- il richiamato articolo 16 prevede inoltre che sia riformata la L.R. 44/95 e che, nelle more della modifica, la stessa si applica integralmente ad ARPAE;

- la convenzione fra Comune di Bologna e ARPA dell'Emilia Romagna, stipulata con repertorio contr. n. 737 del 23.12.2014, rinnovata con atto a repertorio contr. n. 2353/2016, relativa all'integrazione del monitoraggio della qualità dell'aria finalizzata alla conoscenza ed alla definizione delle strategie di prevenzione per il contesto urbano di Bologna, in particolare l'art. 4;

- in attuazione della deliberazione DG/PRO/2018/35, Repertorio DG/2018/95, PG 507602/2018;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

Comune di Bologna (C.F./P.IVA n. 01232710374), rappresentato dal dott. Roberto Diolaiti, Direttore del Settore Ambiente e Verde, domiciliato per la carica in Bologna, Piazza Liber Paradisus 10, che interviene nel presente atto in virtù dell'atto sindacale PG 360655/2016;

e

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna – Sezione di Bologna (di seguito denominata ARPAE), con sede in Bologna, Via Po 5, (C.F./P.IVA 04290860270),

rappresentata in questo atto dal Direttore della Sezione di Bologna, dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della convenzione

- Formano oggetto della presente Convenzione la realizzazione di attività tecniche di monitoraggio della qualità dell'aria, finalizzate alla conoscenza della qualità dell'aria in città ed in particolare in relazione alle ricadute dei piani ed azioni descritti in premessa.
- La presente convenzione viene sottoscritta anche in applicazione dell'art.5 del Contratto di comodato gratuito per l'uso del mezzo mobile.
- In considerazione dell'evoluzione delle criticità che possono emergere sul territorio e conseguentemente della necessità di monitorare od approfondire aspetti diversi o luoghi in cui possano insorgere conclamate situazioni di difficoltà connesse al tema della qualità dell'aria, si conviene di definire le specifiche degli interventi per la realizzazione di tali attività nell'Allegato Tecnico alla presente Convenzione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che nel programma vengono individuate le attività principali ed i campi di intervento che dovranno essere definiti anche in esito ai risultati emersi dalle attività del Laboratorio Aria e dalle campagne di monitoraggio organizzate in autonomia da cittadini e comitati.
- Entro il mese di novembre dovrà essere concordato, a seguito di incontri istruttori tra le parti, il programma dettagliato e le tempistiche degli interventi ed il relativo importo economico al fine di pianificare le attività per l'annualità successiva. Conseguentemente sulla base del programma condiviso di anno in anno l'Amministrazione comunale per quanto di

competenza provvederà ad integrare, qualora necessario, l'onere stimato di cui al successivo art. 5 con l'adozione di provvedimenti puntuali volti all'approvazione del programma e alla copertura economica delle spese relative.

Art. 2 – Attività delle parti

Il Comune di Bologna si impegna a mettere a disposizione le risorse tecniche ed umane necessarie alla realizzazione delle attività oggetto della convenzione oltretutto le risorse conoscitive e data-base necessari.

ARPAE si impegna ad effettuare le attività di monitoraggio integrative utilizzando il mezzo mobile, di cui al comodato citato in premessa, ed ogni altra strumentazione necessaria in utilizzo all'Agenzia elaborando i risultati e predisponendo il rapporto finale dei dati rilevati da tutti i monitoraggi e/o campagne di cui all'allegato entro 90 gg lavorativi dalla conclusione delle attività. Nel caso in cui la campagna risulti particolarmente articolata e ampia e/o necessiti di attività analitiche più complesse ARPAE si impegna a inviare, entro 60 gg dal ricevimento dei dati analitici, una prima elaborazione dei dati, con l'obiettivo di inviare la relazione definitiva comunque entro i 90 giorni successivi. ARPAE partecipa agli incontri tecnici necessari all'attuazione della presente convenzione e mette a disposizione le professionalità e le banche dati necessarie all'implementazione delle attività.

Le attività oggetto della presente Convenzione rientrano nella programmazione annuale delle attività della Sezione di Bologna di ARPAE Emilia-Romagna che si impegna ad inserirle nel Programma annuale reso disponibile tramite pubblicazione sul sito web di ARPAE.

Art. 3 – Coordinamento

Per la gestione operativa della presente convenzione è istituito un gruppo di coordinamento tra il Comune di Bologna ed ARPAE col compito di provvedere al coordinamento complessivo delle attività in oggetto ed alla applicazione della presente Convenzione nel rispetto dei tempi concordati. Comune di Bologna e ARPAE individueranno i tecnici incaricati di partecipare al gruppo.

Gli elaborati prodotti per effetto della presente Convenzione sono di proprietà dell'amministrazione comunale che ne ha il pieno titolo all'utilizzo sul territorio e potranno essere utilizzati anche per la redazione per i piani e programmi di competenza comunale. ARPAE potrà utilizzare gli elaborati a fini delle proprie attività di istituto.

Art. 4 - Durata

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2020. Alla scadenza, la convenzione potrà essere rinnovata per ulteriori due anni subordinatamente ad un formale assenso degli enti contraenti e alla relativa disponibilità economica. Il rinnovo alla scadenza potrà essere disposto solo con un espresso corrispondente atto.

La convenzione potrà essere disdetta anche prima della scadenza da parte di una delle due parti previa comunicazione da inoltrare con raccomandata motivata con almeno sei mesi di anticipo.

Le attività e i contenuti della presente convenzione potranno essere modificati ed integrati per esigenze sopravvenute e/o a seguito dell'evoluzione tecnologica e normativa dei monitoraggi ambientali previo accordo sottoscritto tra le parti.

Art. 5 – Oneri finanziari e modalità di erogazione

Le parti convengono che il Comune di Bologna provvederà ad erogare a favore di ARPAE, relativamente alle attività oggetto della convenzione, gli importi seguenti:

-per l' anno 2019 € 27.500,00

-per l'anno 2020 € 27.500,00

comprensivi delle spese previste all'art.5 del sopracitato comodato d'uso del mezzo mobile.

Gli importi sono inoltre comprensivi degli oneri legati alla transennatura e protezione del mezzo mobile, ove necessarie, durante le campagne di monitoraggio e degli oneri relativi all'allaccio ed alla fornitura di corrente elettrica qualora il mezzo venisse ubicato in aree non servite dalla fornitura comunale.

Per l'anno 2020 l'importo delle attività potrà subire una ridefinizione in attuazione di quanto convenuto al paragrafo 3 dell'art. 1, e verranno conseguentemente adottati specifici provvedimenti per l'eventuale integrazione finanziaria relativamente alle attività che verranno ridefinite con le modalità ed i tempi descritti al paragrafo 4 dell'art. 1.

Le attività oggetto della presente convenzione sono attività istituzionali di ARPAE e pertanto rese fuori dal campo di applicazione dell'IVA per carenza dei presupposti di imponibilità ai sensi degli artt. 1, 3 e 4 del D.P.R. n. 633/72.

Le quote sopra riportate verranno corrisposte entro 60 giorni dalla presentazione di una nota da parte di ARPAE specificante l'importo dovuto, comprensivo delle spese di bollo a carico di ARPAE. La nota, che

dovrà contenere il riferimento alle norme che prevedono l'esclusione dal campo IVA, andrà indirizzata a:

Comune di Bologna – Settore Ambiente e Verde – Piazza Liber Paradisus,
10 Bologna – C.F./P.IVA 01232710374;

In attuazione a quanto disposto sulla tracciabilità dei flussi finanziari art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136, ARPAE Emilia-Romagna Sezione di Bologna, in sede di stipula della presente convenzione, si impegna a fornire gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, ai pagamenti delle pubbliche amministrazioni nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso.

La spesa inerente l'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ARPAE Emilia-Romagna Sezione di Bologna sulla base dell'apposita autorizzazione Ministeriale.

Art. 6 - Gestione delle controversie

Per tutto ciò che non è disciplinato espressamente dal presente atto, si demanda alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, nonché in particolare alle norme del Codice Civile in materia di inadempimento contrattuale, oltre al concordato bonario in via diretta tra i sottoscrittori della presente.

Per eventuali controversie il Foro competente è quello di Bologna.

Art. 7 - Riservatezza

Ogni diritto di utilizzazione dei risultati derivanti dall'esecuzione delle attività spetta in modo esclusivo, senza limiti spazio-temporali, al Comune di Bologna. ARPAE si impegna a non utilizzare la documentazione, le

informazioni e i risultati delle attività per scopi diversi da quelli di cui alla presente convenzione, con esclusione dei dati relativi all'applicazione di normative di propria competenza.

Si fa comunque salvo l'obbligo di pubblicità degli atti detenuti dal Comune di Bologna e da ARPAE Emilia-Romagna in attuazione a quanto disposto dalla L. 241/90 e L. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente;

Per il Comune di Bologna

Dott. Roberto Diolaiti

Per ARPAE

Dott.ssa Adelaide Corvaglia

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

CONVENZIONE TRA COMUNE DI BOLOGNA E ARPAE RELATIVA ALLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO INTEGRATIVO SULLA QUALITÀ DELL'ARIA

ALLEGATO TECNICO

Contenuti:

- Inquadramento delle attività
- Attività di monitoraggio e supporto tecnico per l'anno 2019
- Indirizzi per le attività da svolgersi nell'anno 2020

Inquadramento delle attività

Da diversi anni ARPAE svolge per il Comune di Bologna attività ad integrazione del monitoraggio della qualità dell'aria effettuato con la rete regionale. A seconda delle esigenze e delle priorità manifestatesi durante questi anni, ARPAE ha rivestito un ruolo di supporto tecnico sia per la redazione di Piani, sia per lo svolgimento di campagne di monitoraggio integrativo.

Queste attività di valutazione della qualità dell'aria si inquadrano nell'ambito del monitoraggio dell'attuazione di attività istituzionali del Comune, quali il controllo di strumenti settoriali di pianificazione di competenza del Comune di Bologna e di strumenti di pianificazione sovraordinata quali il PAIR (Piano Aria Integrato Regionale), le cui misure sono in attuazione, ed il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna (PUMS), adottato con Atto del Sindaco Metropolitan n. 248/2018, PG 65547/2018.

Oltre agli strumenti di pianificazione, è stato attivato il Laboratorio Aria, un percorso sperimentale di confronto e collaborazione per creare attenzione e azione intorno al tema della qualità dell'aria, frutto della collaborazione fra Comune di Bologna, Università di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, AUSL Bologna ed ARPAE, con il supporto della Fondazione per l'Innovazione Urbana (FIU). Il Laboratorio, pur non configurandosi come uno strumento di pianificazione, rappresenta un momento di confronto importante anche sui temi della valutazione della qualità dell'aria.

ARPAE sta già lavorando nell'ambito di una possibile integrazione dei monitoraggi della qualità dell'aria svolti per conto del Comune con altre esperienze in corso da parte dell'Agenzia, con particolare attenzione all'applicazione di strumenti di modellizzazione, che allarghino le possibilità di lettura della realtà fornite dal laboratorio mobile.

Queste considerazioni tengono conto delle numerose iniziative di monitoraggio svolte da Comitati e cittadini volte ad approfondire lo stato della qualità dell'aria in ambito urbano e suburbano, che, complice una forte evoluzione tecnologica nel campo della sensoristica per la misurazione degli inquinanti atmosferici, hanno portato alla realizzazione di campagne di monitoraggio "dal basso" degli inquinanti PM10 (tramite la rete di sensori "Luftdaten", iniziativa di monitoraggio nata in Germania) e NO2 (tramite la rete civica Aria pesa).

Vi sono inoltre dei progetti finanziati dalla Comunità Europea in cui sono previsti monitoraggi della qualità dell'aria: il progetto H2020 ROCK, coordinato dal Comune di Bologna, che, in ambito cittadino, ha per obiettivo lo sviluppo di una cultura co-progettata ed iniziative sostenibili nella zona universitaria; il progetto europeo H2020 Iscape, al quale Bologna partecipa come caso studio, che sta producendo evidenze in merito ai diversi sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria e alla affidabilità dei monitoraggi non istituzionali ed al loro rapporto con i monitoraggi svolti con strumentazioni conformi alla normativa europea, nonché alle soluzioni per ridurre gli impatti negativi dell'inquinamento urbano e dei cambiamenti climatici influenzando i sistemi di controllo passivo ed i comportamentali dei cittadini.

Tali iniziative forniscono, ed hanno fornito, una mappatura dei punti di rilievo, evidenziando quelli maggiormente esposti all'inquinamento atmosferico.

Si ritiene perciò importante orientare l'organizzazione dei futuri monitoraggi anche tenendo conto degli sviluppi della discussione e al lavoro futuro del Laboratorio Aria e degli altri progetti in corso.

Gli approfondimenti verteranno dunque sia su quelli che vengono ritenuti i punti critici in area urbana in termini di inquinamento atmosferico, sempre con particolare attenzione al sistema tangenziale-autostrada, sia su particolari punti sensibili quali le scuole, aree sportive e strutture ricreative e socio-sanitarie.

Questo consentirà anche un confronto con i dati dei monitoraggi non istituzionali e soprattutto di indagare la qualità dell'aria in punti prossimi a grandi arterie di traffico o in punti particolarmente sensibili per presenza di soggetti vulnerabili.

Attività di monitoraggio e supporto tecnico per l'anno 2019-2020

Il seguente programma riporta le attività concordate ed indica l'importo che il Comune di Bologna eroga per l'effettuazione delle indagini.

Le quote indicate tengono conto dei costi operativi oltre che dei costi relativi alla manutenzione tecnica della strumentazione, necessaria per la corretta funzionalità durante le campagne.

L'importo messo a disposizione dal Comune di Bologna per i costi fissi di gestione del mezzo mobile (assicurazioni, bollo, revisioni, manutenzione e carburante per il veicolo) ammonta a 2.500 Euro/anno.

Solo per l'anno 2019 sarà necessario un aggiornamento del sistema di acquisizione installato sul laboratorio mobile, che permetterà di visualizzare in remoto i parametri di funzionamento degli analizzatori di gas.

L'intervento si inserisce nell'ambito dell'aggiornamento dell'intero sistema di acquisizione della Rete Regionale di monitoraggio della Qualità dell'Aria, con cui il laboratorio mobile del Comune si interfaccia.

Questo consentirà una maggiore tempestività nella verifica del corretto funzionamento degli strumenti interessati ed una riduzione nella perdita di dati durante le campagne di monitoraggio.

L'aggiornamento consisterà nella installazione di un nuovo software nel sistema di acquisizione dati ed avrà un costo stimato di 1.250 Euro (IVA inclusa), che verrà coperto dall'importo messo a disposizione dal Comune di Bologna nell'ambito della Convenzione.

ARPAE si farà carico dei costi relativi alla transennatura e protezione del mezzo, ove necessarie, di predisposizione degli allacciamenti e di fornitura di energia elettrica qualora il mezzo sia collocato in aree in cui non è disponibile la fornitura di energia elettrica da parte del Comune, nonché di ogni altro costo connesso alla esecuzione dei monitoraggi.

Valutazione dell'inquinamento atmosferico di fondo e da traffico presente in aree pubbliche sensibili (gennaio-marzo; novembre-dicembre 2019).

Saranno effettuate due campagne di monitoraggio, volte ad indagare la qualità dell'aria su due diverse aree in cui sono presenti siti sensibili per il tipo di attività ospitata e la presenza di soggetti vulnerabili (quali ad esempio, scuole, impianti sportivi, strutture ricreative e socio-sanitarie).

I siti di misura saranno concordati tra ARPAE e Comune di Bologna, in zone potenzialmente interessate dalle emissioni del traffico sia per la vicinanza ad assi viari rilevanti, che per gli spostamenti degli utenti legati alle attività dei centri in questione.

I monitoraggi si svolgeranno durante la stagione autunnale-invernale, in quanto costituisce la situazione più critica per l'accumulo degli inquinanti derivanti dal traffico veicolare. In dettaglio i periodi di monitoraggio saranno individuati in base ai tempi necessari per l'allestimento dei siti.

L'importo corrisposto dal Comune per le indagini (sopralluoghi, campionamenti, analisi laboratoristiche, valutazione ed elaborazione dei dati, relazioni finali) sarà di 25.000 Euro, importo comprensivo anche dei costi per l'installazione del nuovo software nel sistema di acquisizione dati.

Indirizzi per le attività da svolgersi nell'anno 2020

Valutazione dell'inquinamento atmosferico presente nelle aree residenziali circostanti il sistema tangenziale-autostrada, con particolare riferimento ad aree ricreative e scolastiche (gennaio-marzo; novembre-dicembre 2020).

A seguito dei risultati emersi dalle campagne svolte nel 2019, dalle esigenze emerse nel corso dei lavori del Laboratorio Aria e dai monitoraggi svolti da associazioni e cittadini, saranno effettuate due campagne di monitoraggio volte ad indagare la qualità dell'aria su aree residenziali prossime o adiacenti al sistema tangenziale-autostrada o anche ad altre importanti arterie di traffico, con particolare attenzione alla presenza di strutture ricreative e scolastiche.

L'importo corrisposto dal Comune per le indagini (sopralluoghi, campionamenti, analisi laboratoristiche, valutazione ed elaborazione dei dati, relazioni finali) sarà di 25.000 Euro.

N. Proposta: PDTD-2018-1111 del 28/12/2018

Centro di Responsabilità: Sezione di Bologna

**OGGETTO: Sezione di Bologna. Convenzione tra Comune di Bologna ed Arpae –
Sezione di Bologna relativa all'integrazione del monitoraggio della
qualità dell'aria finalizzata alla conoscenza e alla definizione delle
strategie di prevenzione per il contesto urbano di Bologna**

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Maccaferri Nadia, Responsabile Amministrativo della Sezione di Bologna, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 28/12/2018

Il Responsabile Amministrativo
